

recchie Camere di Commercio contro l'aumento dei diritti sulle polizze di carico che si pensa di proporre.

L'Osservatore Romano scrive che Giolitti (ministro del Tesoro) intenda sospendere l'esecuzione della nuova legge dei maestri, reputandola un aggravio al bilancio.

A questo proposito leggiamo nel Piccolo di Napoli questo dispaccio da Roma:

«Ricorderete che il Parlamento votò una legge per migliorare le condizioni economiche dei maestri elementari.

Orbene, l'on. Giolitti per far economia avrebbe intenzionato di toccare anche i maestri elementari.

Consapevoli l'indole debole dell'on. Boselli, non par difficile che egli accetti che si sospenda per ora l'applicazione della legge sui maestri elementari.

Si aspettano però le note di variazione che verranno presentate al bilancio dell'istruzione.

Un altro "Interim"

Crispi ha deciso di ritenere indefinitamente l'interim del Segretariato dell'Ordine Mauriziano, cumulandone i benefici con quelli dei tre Ministeri.

Crispi ha avuto affidamento che, cadendo dal Governo, riceverebbe la nomina di Primo Segretario dell'Ordine, ufficio che gli permetterebbe di mantenere il lusso, sul quale del quale s'è messo dopo il suo arrivo al potere.

UN PESCE D'APRILE

La notizia telegrafata a moltissimi giornali di una circolare dell'on. Zanardelli sulla procedura per i fallimenti è un pesce d'aprile ammanito dal Commercio, per confessione di questo stesso giornale. Pesce moltissimo.

La notizia fu riprodotta dalla Riforma — organo di Crispi — e naturalmente i corrispondenti la telegrafarono ai rispettivi giornali.

BEAUREPAIRE

Scrivono da Parigi:

Il nuovo procuratore generale della Repubblica, Quesnay de Beaurepaire, è quello stesso che tempo fa, come avvocato generale, fu incaricato della requisitoria nel celebre processo Campi, il quale era difeso dall'avv. boulangista Laguerre.

La lotta tra i due legislatori allora grandiosa ed appassionata, ed è strano il caso, che mette ora nuovamente di fronte questi due uomini in condizione assai ben differente: di magistrato l'uno, di accusato l'altro.

A proposito di Beaurepaire nei corridoi della Camera ieri facevasi circolare la voce che il deputato Ouesq d'Ornano intendeva muovere al governo una interpellanza su certi fatti della condotta di Beaurepaire come magistrato.

Si tratterebbe di un processo verbale per un duello che lo stesso Beaurepaire doveva avere assai tempo fa e quel documento diceva sia poco onorevole per il nuovo procuratore generale.

ITALIA

Ancona — Un salto ben fortunato. — Il soldato Sinibaldi di Campobasso, condannato a lieve pena disciplinare, si gettò dalle mura dell'Ospedale per l'avvilimento. Il salto fu di 12 metri, ma il Sinibaldi si fece nulla, all'infuori di un po' di commozione.

Firenze — Il comizio per la pace. — Domenica al mezzogiorno nel teatro Re Umberto ebbe luogo un nuovo comizio per la pace di cui erano state promotrici le Società liberali. Le associazioni, saranno state una ventina, con bandiera. Venne data comunicazione di adesioni pervenute al comitato promotore da Saffi, Cavallotti, Maffi, Pellegrini, Missori per la Società della pace di Milano, Colajanni, Gabriele Rosa, Zup-

petta, Pantano. Pervennero pure l'adesione del comitato internazionale di Barcellona.

Pronunciarono discorsi Mercanti a nome degli operai milanesi, Giovannardi a nome degli operai romagnoli, e Viglione pure operaio. Furono applauditi. Poi si parlarono gli operai Salvestrini e Cianchi, l'uno l'altro interrotti dal delegato di questura perchè espansivi anarchicamente.

Parlò ultimo certo Corso che presentò un ordine del giorno col quale disapprovava la triplice alleanza ed invocava l'arbitrato internazionale.

Genova — Eredità Galliera. — Ci consta — scrive il Corriere Mercantile — che i gioielli che la duchessa di Galliera lasciò all'imperatrice Federica, rappresentano un valore di quattro milioni e consistono in collane fra diamanti, perle orientali e molte pietre preziose.

Il principe Pless, attaché dell'ambasciata germanica a Parigi, partì per Londra per depositarli alla Banca.

L'imperatrice inoltre ebbe tanti altri titoli per l'ammontare di cinque milioni di franchi.

Milano — Abbruciati vivi. — Una gravissima disgrazia si ebbe ieri nel vicino paesello di Prato. Centenario a tre chilometri da Porta Garibaldi.

Tre bambini figli di Ambrogio Varisco, se ne stavano sotto un cascinotto di paglia in un campo trastullandosi con dei fiammiferi. Senz'avvedersene la paglia prese fuoco ed in un attimo, quel pagliaio presentava una immensa voragine.

Accorsero tosto quei terrieri e fecero di tutto per salvare i ragazzi, ma pur troppo due di essi erano già cadaveri carbonizzati. Il più piccolo a nome Giovanni, di anni cinque, fu trovato ancor vivo, ma in gravissimo stato.

Fu trasportato al nostro ospedale agonizzante.

Roma — Contrabbando su una vettura reale. — Il Don Chisciotte narra quanto segue:

Da qualche giorno, un break appartenente alla casa reale usciva e rientrava dalla porta S. Paolo. Un brigadiere delle guardie daziarie entrò in sospetto, si informò e scoprì che il cocchiere approfittava del rispetto che accompagnava la casa del re per operare contrabbando. Iermatina, nonostante la protesta e le minacce del cocchiere, si procedette alla visita della vettura e furono trovati 280 chilogrammi di salami e di vecchie di strutto. Si stese processo verbale senza sequestrare la carrozza e i cavalli.

I cocchieri compromessi sono due: certi Campilla di Carmagnola e Bazzani di Milano.

Il contrabbando si introduceva per conto di un negoziante.

Il ministro della casa reale chiamati i cocchieri, diede loro una strappazzata, e li licenziò dal servizio.

ESTERO

Austria-Ungheria — I porti franchi di Trieste e Fiume. — (Camera dei deputati). — Approvati il progetto che proroga la legge relativa alla soppressione dei porti franchi di Trieste e Fiume fino al 1° luglio 1891. — Il ministro del commercio annunzia per la sessione d'autunno un progetto comprendente i dattagli relativi all'incorporazione di quei porti nel territorio doganale comune facendo rilevare che occorre stabilire un accordo con l'Ungheria.

Francia — 200,000 quaglie egiziane a Parigi. — La Paix annunzia essere arrivato a Parigi un treno intero di quaglie.

Questi uccelli, presi colle reti in Egitto, furono imbarcati ad Alessandria, sbarcati quattro giorni dopo a Marsiglia e così saranno venduti al mercato sei giorni dopo aver lasciato la valle del Nilo.

Durante questo lungo e rapido viaggio gli uccelli sono chiusi, a cinquanta per cinquanta entro gabbie di legno bianco, alte dieci centimetri e aventi superficie di due metri quadrati.

All'estremità della gabbia vi è un recipiente pieno di miglio, dove le viaggiatrici trovano il loro pasto e due sifoni d'acqua.

Ordinariamente, durante la traversata, non ne muore che il cinque per cento. Il treno arrivato a Parigi conteneva 4000 quaglie, ossia 200,000 quaglie.

Russia — I polacchi e lo Zar. — Circola la notizia che lo Zar abbia deciso

di farsi solennemente incoronare re di Polonia nella cattedrale di Varsavia, durante la prossima estate. Essa ha destato grande emozione nel mondo polacco.

I profughi dell'infelice ed eroica nazione protestano e si agitano contro l'usurpazione di un titolo che dovrebbe rappresentare la difesa e la protezione dei diritti polacchi mentre realmente lo Zar conculca la fede e la coscienza di quei sudditi.

Tuttavia questo fatto ha già del precedente nell'incoronazione avvenuta precisamente a Varsavia dello Zar Nicolò.

Cose di Casa e Varietà

Il R. Prefetto della Provincia di Udine

Visto l'art. 9 del R. decreto 10 febbraio 1889 N. 5925:

Decreto

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 15 aprile 1889 alle ore 11 ant. nella grande sala del Palazzo degli uffici provinciali, per discutere e deliberare intorno agli affari qui sotto indicati.

Il presente sarà pubblicato nei luoghi e colle forme di metodo, e consegnato a domicilio a tutti i signori consiglieri provinciali.

Udine, il 8 aprile 1889.

Il R. Prefetto
RITO

Affari da trattarsi

In seduta privata

1. Approvazione della nomina del Tesoriere presso l'Ospedale di Udine.

In seduta pubblica

2. Nomina dei membri della Giunta provinciale amministrativa.

3. Nomina dei membri della Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1889-1891.

4. Provvedimenti contro l'invasione della Fillossera. Proposta di un consorzio antifillosserico interprovinciale veneto.

5. Domanda di contributo per la mostra agraria regionale di Verona.

6. Indennità da corrispondergli ai membri della Giunta tecnica del catasto di nomina provinciale.

7. Sui contributi idraulici.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale viene accordato al Consorzio dei Comuni per la costruzione della tramvia Udine-S. Daniele la licenza per impianto di binari lungo le strade provinciali.

9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale vengono accolte le proposte del Genio civile in ordine all'ampliamento del comprensorio interprovinciale a destra del Meduna e a sinistra del Livenza.

10. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale vengono accolte le proposte del Genio civile in ordine alla determinazione del comprensorio dei beni interessati nelle opere idrauliche lungo il torrente But.

11. Comunicazione di deliberazioni d'urgenza colle quali si esprime parere favorevole alla concessione del sussidio Governativo per opere stradali obbligatorie ai Comuni di Magnano in Riviera, Vito d'Asio, Torrazzo, Arta ed Enemonzo.

12. Comunicazione di deliberazioni relative a storni da una categoria all'altra del Bilancio 1888.

13. Comunicazione di deliberazioni relative ad iscrizione di somme nel Bilancio 1888.

14. Comunicazioni e conseguenti deliberazioni relative alle ferrovie Casarsa-Genova.

Il 10 aprile

Un proverbio dice: « Il 10 aprile è il giorno del 100; piantando in quel giorno un caco, la terra ne rende cento.

Lavori alla nostra stazione

Furono presentati all'approvazione, del Regio Ispettorato generale ferroviario, i progetti d'impianto della distribuzione dell'acqua potabile e sistemazione dell'ufficio doganale alla nostra stazione.

Permessi d'ingresso alla stazione

L'amministrazione delle strade ferrate dell'Adriatico, convinta che un maggiore sviluppo nella vendita dei permessi bim-

estrali e semestrali di entrata nelle stazioni (che finora ha dato risultati di gran lunga inferiori alla comune aspettativa), si possa ottenere allargando gli attuali termini di validità acciocché gli acquirenti abbiano agio di utilizzare tutti gli scontrini di abbonamento, ha proposto al R. Ispettorato generale delle strade ferrate, di portare i periodi stessi da due a quattro mesi, e da sei mesi ad un anno, a decorrere sempre dalla data del rilascio dei permessi.

Per la Pontebbana

La società per le strade dell'Adriatico ha presentato all'approvazione del R. Ispettorato generale i seguenti progetti: sistemazione di fossi di scolo al km. 14,345 della linea da Udine a Pontebba; lavori di ampliamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Ospedaletto; lavori di sistemazione e di completamento dei magazzini meroli in alcune stazioni della linea Udine-Pontebba; lavori di scogliera a difesa del viadotto Rivoli Bianchi lungo la linea da Udine a Pontebba.

Appalto rivendita privata

L'Intendenza di Finanza in Udine avvisa che nel giorno 18 corr. avrà luogo presso quell'Intendenza l'asta della rivendita n. 5 posta in Cividale via Vittorio Emanuele.

Incendio

In Sedagliano sviluppossi casualmente il fuoco su di una tettoia coperta di erba. Le fiamme si propagarono rapidamente alla casa di Cossio D., tenuta in affitto da Zamparo A. distruggendo internamente la stalla, il fienile, foraggio ecc. producendo alla proprietaria un danno di L. 1500, ed all'affittuale di L. 2000.

Arresto

Ieri da questi agenti di P. S. venne tratto in arresto Moro V. di anni 64 pittore da Udine, perché colto in flagrante questa.

Corse internazionali di velocipedisti a Gorizia

Sulla pista della Campagnuza a Gorizia, avranno luogo nei giorni 22 e 23 corr. delle corse velocipedistiche internazionali per bicicli alti di sicurezza, e triocli. Le corse saranno 5 per ogni giorno e cominceranno alle ore 3 1/2 pm. con una Sfida di tutti i velocipedisti. Lo sviluppo della pista è di metri 874. Vengono premi d'onore, medaglie, d'oro, d'argento, di bronzo e distintivi d'onore.

Le iscrizioni si fanno in Gorizia presso il sig. Enrico Niggi, via giardino n. 12 primo piano, e verranno chiuse il 19 corr. alle ore 12 meridiane.

Le corse avranno luogo qualunque sia il tempo.

Cavalli per l'esercito

Una commissione incaricata di fare acquisto di puledri presieduta dal maggiore Borda direttore del deposito allevamento cavalli di Palmanova si recherà nella provincia di Verona.

Sono state fissate tre stazioni dove gli allevatori potranno condurre i puledri che intendessero vendere, a San Giovanni Lupatoto il 7 ed 8 aprile, all'Isola della Scala dal 10 al 12, alla Badia Polesine il 14 e 15.

A tutti i possessori di Cartello di Lotterie Austriache

Si fa noto che essendo promulgata dal governo austriaco la legge, che obbliga ogni possessore di far timbrare le cartelle di lotterie austriache e segna il tempo utile per tale operazione a tutto il 28 aprile corrente così il sottoscritto s'incarica di fare tale operazione purché gli si mandino subito i titoli, avvertendo che non ottemperando a quelle disposizioni si corre rischio della perdita del valore e della decadenza della circolazione commerciale.

I possessori delle obbligazioni della croce Rossa Italiana, possono approfittare della timbratura essendo il solo prestito italiano sotto questa condizione ammesso al commercio nello Stato Austriaco.

Giuseppe Conri
cambialvoluta.

La Pellagra nel Friuli

Agli Onorabili Consiglieri Provinciali. Facendo i miei rispetti ringraziamenti pel compimento sempre accordatomi, presento i dati che annualmente comunico ai miei comp provinciali, per convincere sempre più essere necessario combattere il male che flagella i nostri lavoratori poveri della terra.

Premetto che l'umidità relativa dell'anno 1888, secondo l'osservatorio meteorologico di Udine, oscillò tra i 54 ed i 76, con una media di 59.

Spesa della sola Provincia per la pellagra.
Erogò nel 1870 L. 94.000, nel 1882 L. 298.000, nel 1888 L. 282.000, e dal 1870 a tutto 1888 L. 4.074.000, cioè lire quattro milioni e settantatremila.

Mortalità per pellagra.
Secondo il bollettino del Comune di Udine sono morti nel 1870 — 29, nel 1880 — 226, nel 1888 — 59 e dal 1870 a tutto 1888, morirono 1516 pellagrosi.

Suicidi per pellagra.
Si suicidarono, dai dati avuti dalla R. Prefettura, nel 1879 — 26, nel 1887 — 1, nel 1888 — 4, e dal 1878 a tutto 1888 — si contano suicidi 93 per Pellagra.

I quattro suicidi del 1888 avvennero a Platiscia, Barcia, Vito d'Anio e Lestizza.

Esportazioni ed importazioni dannose.
1888. Esportazione dell'Italia. Polli e carne fresca. Q. 62.000
Uova. Q. 179.000

Q. 241.000 del valore di milioni 30
1888. Importazione in Italia pesci salati e affumicati. Q. 430.000
del valore di milioni 27

Ricorso in più.
Si noti che l'esportazione suddetta nel 1870 era di soli Q. 75.000 e l'importazione preaccennata fu di soli quintali 105.000 (Bollettino ufficiale del Commercio).

Ora domando io, se dal 1870 al 1888 la esportazione delle carni suddette e delle uova si triplicò, e se nel periodo stesso si è quadruplicata l'importazione dei pesci salati e affumicati, come può resistere il contadino povero, della povertà così condita, alla Pellagra?

La libertà del Commercio non si può turbare con leggi proibitive, ma si potrebbe facilitare l'esportazione delle carni anziché delle uova, o delle uova soltanto, con un forte dazio di esportazione. — Se poi, come è desiderabile, diminuisse questa esportazione, ne sentirebbe vantaggio l'organismo umano, e decrescerebbe per conseguenza l'importazione dei pesci salati ed affumicati, ed a sollecitare tale diminuzione sarebbe conveniente elevare il dazio di importazione dalle 5 o 6 lire, secondo la qualità dei pesci, a un dazio maggiore.

Siccome tutti gli Stati Europei hanno adottato il principio del protezionismo economico dei loro paesi, ardirei di fare il seguente quesito alla nostra Classe dirigente: — si può lasciar correre inosservato questo commercio per un utile di soli tre milioni annui, che non vanno nelle tasche dei contadini, ma in quelle degli intermediari e delle ferrovie, restando a noi la gravosa spesa degli ospedali? — o converrebbe di più proteggere la salute pubblica coi provvedimenti sopraindicati?

I morti ed i suicidi per pellagra segnavano negli anni 1880 a 1887 la seguente decrescenza 243, 139, 125, 90, 83, 67, 63 e nel 1888 rimase stazionaria col 63; mentre la spesa che nel 1887 era di L. 267.000, salì nel 1888 a 1.282.000. — Ciò vuol dire, a mio vedere, che la siccità del 1887 che danneggiò il piano della provincia, avrà influito a rendere ferma l'intensità del male, ma ad estenderlo alquanto, e da ciò la maggiore spesa sopportata. — Facciamo voti che la buona annata del 1888, valga a far riprendere il corso della diminuzione della piaga e della spesa; e che quella annata e le successive, giovinco a far scomparire dal nostro ricco Friuli, la pellagra, che rappresenta un capitale passivo, da valutarsi in sei milioni di lire, gravata sul bilancio della sola provincia nostra, e per la quale essa paga quasi L. 300.000 all'anno.

Infine, di fronte ai dati sovraesposti, sono sicuro, che ogni friulano impiegherà qualche ora del suo tempo, a studiare il modo di rimediare al male terribile che ci sconvolge, ed ogni comprovinciale proteggerà un primo rimedio che abbiamo trovato nei forni rurali, e si adoprerà per la loro diffusione sotto una forma o l'altra senza perdersi in parole o in etimologie di parole. — Di questi forni, che sono una istituzione patria, ne contiamo due nel 1886, quattro nel 1886, sei nel 1887, otto nel 1888 e vogliamo sperare che anche il 1889 ci darà il suo crescente. — Dopo questo spauriamo presto di passare a un secondo rimedio preventivo, a quello cioè di fornire al contadino povero, una carne di pecora, capra od altro, a prezzo di costo almeno la metà.

Accentuiamo quindi anche del buono che ha per nimico il meglio, poiché chi ha bisogno, preferisce un uovo oggi ad una gallina domani.

Udine, 6 aprile 1889.

Mazzini Giuseppe.

Il più bel ricordo

è la *Bolla Pasquale* che trovasi alla Crono-tipografia del Patronato via della Posta

16, Udine. — Sopra cartoncino consistente sta disegnato in litografia a colori, un bellissimo emblema della SS. Eucaristia, di soggetto vario. Su ognuno vien stampato il nome della Parrocchia e del Parroco, più un detto, un consiglio, una massima. È il modo più sicuro perché questa massima, consiglio ecc. resti impresso nella mente di tutti, poiché per la sua bellezza questo Ricordo verrà con cura conservato da ognuno. Il prezzo è di L. 1 per ogni 100 copie, altro formato cent. 85.

Rivolgersi esclusivamente alla suddetta Crono-tipografia — Sollecitare le commissioni.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:
Venti forti meridionali nell'Italia inferiore, intorno a levante nell'alto Adriatico — Cielo coperto e piovoso — Mare agitato e molto agitato.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Mercoledì 10 aprile — s. Apollonio preta.

ULTIME NOTIZIE

In Africa.

Scrivono da Roma:
« Crispi è deciso a profittare dell'occasione favorevole: se che discorrendo privatamente si è sfogato con molto calore contro coloro che vedono tutto nero da quella parte. Eppoi c'è la sua tendenza personale a legare il proprio nome a qualche cosa di appariscente... »

L'Opinione insiste sui vantaggi della occupazione dell'Asmara, dicendo che un luogo sicuro che garantisce il possesso di Massaua, e di Asmara, mitissima.

Non crede egualmente utile il possesso di Keren.

L'Opinione dice, che il ministero si preoccupa della difficoltà del vettovagliamento all'Asmara.

Il Diritto crede che andrebbero all'Asmara un forte nucleo di irregolari, squadroni di cacciatori a cavallo, e un'intera batteria di montagna, varie sezioni di specialisti, due battaglioni di cacciatori a piedi.

Baldissara mandò alcuni particolari sugli ultimi fatti, ma il ministero li tiene segretissimi.

Si attende il rapporto dettagliato scritto.

Altri disastri dicono:

Fu decisa l'occupazione e la fortificazione di Asmara e di Keren appena si abbiano notizie certe sulle vicende che dicono successe in Abissinia. La spesa presunta è di sei milioni; si spedirà un rinforzo di 8000 uomini.

Le autorità di terra e di mare e la Navigazione Generale ebbero ordini analoghi.

Il Senato francese in alta Corte

Nel consiglio dei ministri, Garot firmò il decreto che costituisce il Senato in alta Corte per giudicare Boulanger, e quanti altri potranno esser compresi nel processo.

In Senato, il presidente legge il decreto che costituisce il Senato in alta Corte per giudicare sui fatti che costituiscono un attentato contro la sicurezza dello Stato e su altri fatti commessi dagli imputati Boulanger e tutti gli altri che l'istruttoria avrà fatto conoscere. Il decreto fissa la prima seduta a venerdì.

Leon Renault domanda d'interpellare il governo sui motivi che lo decidono a costituire il Senato in alta Corte (esclam.).

Testelin domanda che l'interpellanza si rinvii ad un mese.

Tirard dice che il governo non risponderà all'interpellanza (applausi a sinistra).

Renault protesta. Il Senato decide di rinviare l'interpellanza ad un mese (applausi a sinistra).

Buffet dice che la procedura deve essere fissata per legge non per semplice regolamento interno. Buffet soggiunge che stenderà come giudice soltanto quando, conformemente alla costituzione, la procedura verrà fissata per legge.

Theyvet risponde che la questione di procedura non può arrestare il corso della giustizia.

Duphin combatte pure l'idea di Buffet (umor).

La mozione Buffet è posta ai voti. (Grande tumulto, la seduta è sospesa).

La mozione Buffet è respinta con 177 voti contro 72 e riprendesi quindi la discussione dei progetti all'ordine del giorno.

Alla Camera.

Parigi 8. — Camera. — Caméscate presenta la relazione che conclude in favore dell'approvazione del progetto che regola la procedura del Senato riunito in alta Corte di giustizia. La Camera ordina la stampa della suddetta relazione.

Tirard chiede l'urgenza del progetto e la Camera ne approva l'urgenza. Delibera di porlo all'ordine del giorno della seduta di domani.

Dimostrazioni e tumulti a Rouen.

Dopo una conferenza animata con Canalelle e Elbeuf, Laguerre è ritornato a Rouen dove lo aspettava Laissant. Il suo arrivo causò vivissime dimostrazioni. La folla ruppe i cordoni della polizia. Furono veri zuffe. Si tenne un banchetto di trecento coperti sotto la presidenza di Laissant circondato da alcuni deputati boulangisti. Laguerre pronunciò un lungo e violento discorso contro il parlamentarismo. Puscia lesse una lettera di Boulanger che scusavasi di non poter assistere al banchetto e nella quale affermava la fiducia in un avvenire migliore per la Francia. Le dimostrazioni ricominciarono appunto finito il banchetto. Gli uffici del giornale Petit Rouennais furono invasi, i tipografi colpiti. Vi furono parecchie persone ferite. Nelle vie a mezzanotte l'agitazione durava ancora.

Un grande incendio in America

Si ha da Filadelfia che gran parte del quartiere commerciale di Savannah andò distrutto da un incendio. Il danno è valutato un milione e mezzo di dollari.

TELEGRAMMI

Londra 8. — Gladstone è ristabilito, ma i medici lo obbligano di rimanere a letto ancora alcuni giorni.

Parigi 8. — I Debat annunziano che la Germania riuscirà a decidere il sultano di inviare delle ambasciate al Marocco e al Zanzibar.

Madrid 8. — Il governo rifiutò d'autorizzare la creazione di un consolato della Cina a Manila.

Parigi 8. — Il Paris smentisce la notizia di un giornale straniero che la Francia si ritirerà dall'unione monetaria latina. — Il Temps ed altri giornali confermano che Spuller non pensa a denunziare la convenzione monetaria latina.

Notizie di Borsa

9 aprile 1889

Rendita it. god. 1. Lugl. 1889 da L. 66.90 a L. 97. —	
id. id. 1. Lugl. 1889 — 94.73 a 94.83	
id. austriaca in carta da F. 84.75 a F. 85. —	
id. in arg. — 85.50 a 85.75	
Fiorini effettivi da L. 210. — a L. 211. —	
Banconote austriache — 210. — a 211. —	
Azioni Banca di Udine — 85. — a 90. —	
— Banca Pop. Friul. — 100. — a 104. —	
— Tramvia Udine — 95. — a 100. —	
Cotonificio Udinese — 1030. — a 1060. —	

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.	8 aprile 1889	10.00 ant.	10.30 p.m.	10.50 p.m.
Barometro ridotto a 0.				
alte metri 116.10				
valle del mare millim.	738.7	738.4	737.0	
Umidità relativa	84	78	76	
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto	
Acqua cadente	—	6.7	0.8	
Vento (direzione)	N	N		
valore chi.	2	2	0	
Termom. centigrado	8.7	10.5	9.8	
Temperatura mass. 12.2		Temperatura minima		
min. — 7.0		all'aperto — 6.0		

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.40 M.)	5.20	11.17 D.	—
(pom. 1.10)	5.45	8.20 P.	—
Cormons (ant. 2.55)	7.63	11 M.	—
(pom. 3.40)	6. —	—	—
Pontebba (ant. 5.45)	7.48 D.	10.26	—
(pom. 4. —)	8.56 D.	—	—
Cividale (ant. 8. —)	11.07	—	—
(pom. 8.46)	8.23	—	—
Pertico (ant. 7.25)	—	—	—
gruaro (pom. 1.20)	5.25	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.25 M.)	7.40 D.	10.05	—
(pom. 3.15)	5.44 P.	9.58	—
Cormons (ant. 1.55)	10.57	—	—
(pom. 12.05)	4.19	7.54	—
Pontebba (ant. 0.15)	10.55	—	—
(pom. 5.10)	7.20	8.10 D.	—
Cividale (ant. 7.07)	8.46	—	—
(pom. 1. —)	5.18	—	—
Pertico (ant. 7.25)	—	—	—
gruaro (pom. 5.34)	7.53	—	—

ANTONIO VITTONI, gerente responsabile

Ufficio della Settimana Santa

edell'ottava di Pasqua secondo il rito romano, colla traduzione italiana di mons. Martini. — Del volume di pagine 670 legato in tela L. UNA. — copie 13. — copie Lire DODICI.

Per commissioni rivolgersi alla Libreria del Patronato via della Posta, 16 — Udine.

Cassetta contenente 20 qualità

SEMENTI FIORI

scelta fra le più belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso.

I venti cartocci componenti questa cassetta portano ciascuno il disegno a colori del fiore che il seme produrrà, oltre ad una descrizione dettagliata per la coltivazione. — L. 3.50 franca di spese in qualsiasi Comune d'Italia viene spedita dall'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — Udine.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e diciture in oro, immagine a secco, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie. Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

BELLISSIMO REGALO

Crocefissi in metallo dorato a fuoco, con croce e piedestallo in legno verniciato a nero, da tavolo L. 2.25; detti d'appendere sopra il letto L. 1.50 e 2; detti grandi per altari, prezzi diversi, detti piccoli con croce e piedestallo in metallo L. 0.80 a 1.50. Per commissioni rivolgersi alla Libreria del Patronato via della Posta, 16 — Udine.

Premiato laboratorio d'intagli e dorature di **QUERINI FRANCESCO E FIGLI**

Via della Posta 16 — Via Grazzano N. 24 (dietro il Duomo) — N. 136

UDINE

Lo scrivente, si pregia rendere noto al M. R. Parroci, Cappellani e Fabbricieri, che nel suo laboratorio d'intagli e dorature per Chiesa — assume ed eseguisce — a prezzi da non temere concorrenza — qualsiasi lavoro — come ad esempio: Sedie o Troni, Pulpiti, Schienali di Coro, Orchestre, Altari, Cornici, buone grazie per damaschi, Candelieri, vasi ecc. nonché apparati per illuminazione d'altari in legno e ferro battuto — Stendardi — Gonfaloni per Chiesa e Società.

Specialità in Statue (uso Monaco) in Bronzo o in marmo, Altari, Statue, Monumenti, Candelabri.

Dietro richiesta si spediscono fotografie e disegni analoghi a qualsiasi lavoro.

Si accordano pagamenti anche in rate da stabilirsi.

Educioso di venire onorato da numerose commissioni, che garantisce disimpegnare con scrupolosa esattezza osequiosamente si dichiara

Dev. servo

Querini Francesco.

Il più bel successo dei nostri giorni

Timbro melanofotografico brevettato

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima effigie di qualsiasi persona; come pure veduto prospettivo, ecc. — Lo si adopera con semplicissima facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un'elegante scatola, e la sua durata è senza limite. — Invia lire 8.50 colla fotografia, di cui trarre il timbro, all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16 — Udine, lo si riceve franco di porto.

ELISIRE MARZIALE SANTA CHIARA

tonico-ricostituente-digestivo.

L'Elisir di Santa Chiara è raccomandato da celebrità mediche indiane, Alchimisti, ventricoli, Nautici. Difficoltà di digestione, eccita l'appetito, toglie i disturbi nervosi ed i dolori di capo. — E' ottimo Antifebbre, Vermifugo ed Anticlerico.

Se ne prende un bicchierino da rosolio, ripetendosi due o tre volte al giorno secondo il bisogno. — In tal modo si ottiene una efficace cura ricostituente ed è adoperato quale Anticlerico prendendosi un bicchierino dopo ogni pasto. — Prezzo della bottiglia L. 3. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti, l'estensione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. Giuseppe Mason in Udine, via della Prefettura, 2.

CIBI DI MAGRO

PER SOLE LIRE 8

La ditta E.lli Bertoni di Milano via Broletto n. 2, spedisce contro vaglia anticipato uno dei sottosegnati assortimenti. Aggiungere cent. 50 per spesa pacco postale.

- | | |
|-----------------------|---------------------------|
| scatti: Sardine Nante | scatti: Stordini all'olio |
| Acciughe al Sale | Ventresca di Tonno |
| Ostrie Stuciate | Bisc all'olio |
| Salmon Amerina | Aringhe alla Sardinia |
| Gamberi di Mare | Acciughe all'olio |
| Caviale Astrakan | Sardine di Nante |
| Aringhe marinata | Aringhe stuciate |

A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo generale delle Conserve inviando semplice biglietto da visita.

LIBRI UTILI

CALENDARIO del VIGNAIUOLO o istruzioni sulle cure da eseguirsi mensilmente per ottenere una bella vigna, non che nozioni sulla imperfezione dei mosti, difetti e malattie dei vini e loro rimedi, ad uso dei vignaiuoli, proprietari di vigne, negozianti, cantinieri, assaggiatori di vini, bottai, ecc. per Demetrio dott. Giotti, enologo. L. 0.50.

IL VADEM-ECUM del PERFETTO VINICULTORE, ossia l'arte di fabbricare i vini di conservarli, di chiarificarli, di toglierne i difetti naturali, di renderli spumanti, ecc. ecc., con numerose istruzioni sulla coltivazione della vite, sulla preparazione dei terreni e dei concimi nonché norme importanti sulla fabbricazione dei liquori, birre, ecc. Opera ridotta per cura di A. Lavio, dal trattato completo di B. A. Lenoir. Lire 2.50.

VERO TESORO delle ARTI e MESTIERI, ossia raccolta di formule, processi, nozioni, e ricette riguardanti le arti, i mestieri, le scienze, l'industria, l'economia domestica e rurale, le confetture, la cucina, i vini, i liquori, i rosoli, la birra, la medicina popolare, il puzzo, la caccia, la pesca, i giochi di ricreazione, la chimica distillabile, la fotografia, la pirotecnica. Un vol. di pag. 362. L. 2.

IL MODERNO LIQUORISTA, compilato da Valerio Busnelli, contiene i migliori segreti per fare ogni sorta di liquori, sciroppi, rosoli, vini artificiali, aceto, birre, sorbetti e moltissime altre bevande. Il vol. L. 1.

IL MODERNO CUCINIERE UNIVERSALE, ossia l'arte di viver bene e spendere poco con amore, la cucina per convalescenti. Questa opera contiene le migliori ricette per la preparazione di qualunque cibo vivanda secondo il metodo delle cucine italiane, milanesi, piemontesi, veneziane, francesi, inglesi, spagnuole, turche, cinesi, americane, ecc. ecc., tanto per le grandi cucine, quanto per le casalinghe esse, insegna importanti segreti gastronomici. Il vol. L. 1.

Tutti i suddetti libri si possono avere franchi di porto inviando vaglia all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Tip. Patronato Udine



APPARATI SACRI

URBANI & MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stiffari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande, ampio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pottinati d'eri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa rispettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

PEJO

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte 'm 1881 Trieste, 1882 Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è la più ferruginosa e buona. — L'Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata e col vino durante il pasto. — E bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte le malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nel Cafa, Albugine, Stitichezza, in luogo del Sale. — Chi conosce la PEJO non prende più Aceto o altre che contengono il gaso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE della FONTE in BRESCIA, da tutti i Farmacisti e depositari annunziati, eligendo sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la capsula sia invariata, in giallo. — Il Direttore G. BORGHETTI.

FERRO MALESCI

Ricostituente depurativo del sangue

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Guarigione probata e sicura dell'anemia, colori pallidi, malattie di stomaco, malattie della pelle.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, Udine

Prezzo L. 1, il flacone

NERAVIGLIOSO BALSAMO

Del Capitano C. B. SASIA



Inalterabile, primo Antisettico. Difatti esso in via di guarigione tutti i tumori di cancri che lo adoperano. Più refrigerante del ghiaccio, assorbito e astringente, e a tutto guarisce qualsiasi piaga acuta cronica, nonché scrofole, fistole, v. spai, foruncoli, patercoli, bruciature, ferite, tagli, risipole, enfiamenti, e dolori sotto la pianta dei piedi, occhi di pernici, ammacature, nevralgie, emicrania, emorroidi, geloni, come per le malattie cutanee, ed in ispecie per vaiuolo, perché calma il dolore, ne facilita l'eruzione e guarisce le pustole senza lasciare alcun segno.

Nessun altro medicamento ha la potente forza come questo d'impedire e togliere ogni infiammazione irritazione e dolore nella sua applicazione. Indispensabile averlo per eventuali disgrazie. — Si spediscono istruzioni e attestati di ogni genere. Molti ospedali lo adoperano efficacemente. Marca di fabbrica depositata contro le contraffazioni. — Deposito generale in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16.

Lire 1,25 la scatola

Guarigioni assolute da 40 anni

TOSSE ASININA

dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Dirigete al preparatore chimico: MANARA in Montebelluna (Italia) ed in tutte le buone farmacie del mondo. Chiedete Specifico Manara.

Vendita per Udine all'Ufficio d'Annunzi del CITTADINO ITALIANO

POLVERE DENTIFRICIA DI CORALLO

Non c'è inconveniente più rassicurante che l'aver i denti sporchi i quali guastano l'alito e si rendono intollerabili in compagnia. Per evitare tale spiacevole stato, procuratevi la Polvere dentifricia di corallo, articolo di tutta confidenza, e l'unica che non contenga preparati nocivi. Nella i denti, impedisce la carie e tutte le altre malattie della bocca. Coll'uso della Polvere corallo, la pochi mesi si avrà la dentatura bianca come l'avorio, e i denti più soggetti a scalfarsi in poco tempo la loro robustezza e bianchezza. La scatola, sufficiente per sei mesi, costa L. 50.

Vendita all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano, Udine.

La Ditta Eredi FOLLI in Gari ha sola il segreto di preparazione del prezioso

AMARO

del frate Padre FELICE di Torino ormai riconosciuto, anche come un potente febbrifugo.

L'Amaro del Padre Felice è utilissimo nelle affezioni gastriche a lento corso, e specialmente nella forma atonico del ventricolo, per convalescenti di malattie infettive e gravissime. Aorta in un solo grado, l'appetito, senza eccitare il soverchio gastrico, non essendo, alcolico.

Parere dei distintissimi medici ROGNONI OTTAVIO e AGERI EMILIO dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Sono lieti di poter attestare agli Eredi FOLLI che per le proprietà toniche del loro Amaro del Padre Felice, nulla si potrebbe desiderare di meglio.

Giudizio dell'Illustre dott. Vettorelli dell'Ospedale Maggiore Umberto I di Torino, professore SPANTIGATI.

« Posso francamente affermare che l'Amaro del Padre Felice mi presta ottimi servizi in ogni caso in cui esista inclinazione di eccitare l'appetito e di ravvivare le forze digestive. »

Dichiarazione dell'egregio medico G. PIETRABISSA di Lodi.

Si possono avere altri consigli, attestati, rilasciati da distintissimi medici.

PREZZI

Bott. grande L. 2
piccola L. 1
grande L. 2.50 francospos
piccola L. 1.50

Deposito esclusivo per l'Udine e per Provincia all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

BAROMETRI INCOMODI

I nostri buoni vecchi, di felice memoria, per conoscere le variazioni del tempo, si servivano (chi li crederebbe?) dei calli stessi. Sicuramente erano i calli che indicavano se il tempo, sereno o bello, avesse avuto a cambiare. Un tempo immemorabile, una variazione atmosferica era conosciuta, non appena i calli si facevano sentire di più. Ora che della cosa vecchia non ne vogliamo sapere, e tanto più che il moderno progresso ci fornisce ad un prezzo infimo dei buoni barometri che non apportano poi alcun fastidio, ci fa rigettare questo visto sistema dei nostri poveri nonni. Consigliamo, quindi, quanti abbiano ereditato dai loro antenati simili incomodi barometri (vulgo calli), a privarsene subito. Il solo ed unico esemplare per farsi scomparire in pochi giorni, è quello di portarsi all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, e fare acquisto del prezioso caligrafo di Bass Leopoldo, che, avendo a L. 1 il flacone grande — e a cent. 50 il piccolo.

CROMOTRICOSINA

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace della dottrina di Bahneiman, dopo seri studi e prove fatte su se stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema della calvizie e canizie, in ogni età, ciò che fa invano tentato dai medici e dagli empirici di ogni genere, e molte volte, con danno dell'igiene e della salute.

Il dottor Peirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, curando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molte malattie ribelli, basando su medior principi e su rimedi in grado eminentemente depurativi degli umori e del sangue, ed antipetici e fatali alle ungue ortogame. Ora oltre i moltissimi fatti, che sono verificabili in Genova e fuori, fa meraviglia il fatto di certo D. Bonaventura, vecchio di 80 anni, (1) che già fortemente agitato, in agguato, presentava la più profonda ed estesa calvizie da suo arido capo, incante come specchio, che dopo 5 mesi di cura del dott. Peirano, presenta alcuni centimetri di nuovi e ben nutriti capelli nati di bianco e di nero, promettendo di rivestirsi totalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canita del pristino nero colorito, e tutto questo a 80 anni!

Si racconta pure di una vecchia di 94 anni (2) abitante in Salita S. Rocco 53, già calva e ridotta, rivestita di nuovi capelli; ne badiamo a credere, dopo aver verificato, il caso di Bonaventura, dello scopritore e d'altre con più grande cautela.

Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina aveva pur bisogno di colmare una grande vuoto.

Ci rallegriamo ben tanto, che, nella patria di Colombo, abbia avuto una scoperta, che il mondo, finora troppo ingannato ed inso, desidera ed aspetta anziosamente raccolto finora nella più grande incredulità che i fatti a migliaia, non tarderanno a distruggere.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Cittadino Italiano.

Pomata per calvizie L. 4.00. — Liquida per la canizie L. 4.00. — Coll'annunzio dicent. 50 si spedisce col mezzo del pacchi postale.